

## G3 - 2020

In questo numero sono pubblicati gli articoli dei partecipanti alla XI-esima edizione del “Premio G3 – Miglior Presentazione di Studi Costieri”. Questo evento avrebbe dovuto tenersi in settembre 2020, a Ferrara, nell’ambito della rassegna fieristica Remtech-Expo, come di consueto, ma a causa delle restrizioni legate all’emergenza per COVID19 si è tenuto in modalità telematica il 28 gennaio 2021.

Sono passati ormai più di 10 anni da quando il GNRAC istituì questo premio con cadenza annuale, e in questo periodo più di 100 ricercatori hanno presentato le loro ricerche sull’ambiente costiero. Molti dei vincitori delle passate edizioni erano giovani che hanno in seguito consolidato le proprie posizioni lavorative nel mondo della ricerca, entrando in ruolo presso un ateneo e acquisendo un riconoscimento nazionale ed internazionale.

Ci fa piacere pensare che con il premio G3 il GNRAC contribuisca a dare evidenza al valore di tanti ricercatori offrendo a loro un palcoscenico che li proietta verso l’interesse di gruppi di ricerca accademici e, viceversa, dando a questi ultimi l’opportunità di riconoscerli e di valutarne il coinvolgimento per rafforzare specifici settori della ricerca sull’ambiente costiero.

Anche per il GNRAC la scoperta di ricercatori di valore offre l’opportunità di proporre loro un coinvolgimento attivo nel mondo dell’associazione, di seguirli nel processo di formazione e condivisione della missione statutaria e, infine, di farli crescere nei ruoli di gestione, insieme ad altri soci di riferimento per altre iniziative, per assicurare l’azione del GNRAC anche negli anni a venire.

In questo quadro, oggi la Commissione Scientifica per l’assegnazione del Premio G3 è interamente formata dai passati vincitori e questo ha anche permesso di strutturare quel processo di valutazione tra pari che è la condizione necessaria per costruire il valore scientifico del premio. Grazie a tutti loro: Luca Parlagreco (IS-PRA - Presidente di questa edizione), Matteo Postacchini (Università Politecnica delle Marche), Alessandro Antonioni (TU-Delft), Antonio Francone (Politecnico di Bari) e Alessandra Saponieri (Università del Salento). Desideriamo ringraziare anche gli sponsor, la Dragaggi srl., DHI Italia e tutte le cittadine e i cittadini che devolvendo al GNRAC il 5 per mille delle loro tasse contribuiscono anche al valore monetario del premio.

Anche in questa XI-esima edizione gli interventi sono stati tutti di altissimo valore e a tutti i partecipanti vanno i nostri complimenti. Ha vinto il premio Andrea Dottarelli, che ha presentato un contributo sul tema del downscaling dell’idrodinamica del Mediterraneo simulata dai modelli Copernicus e una relativa applicazione al caso di studio della Laguna di Orbetello (GR).

Prima di salutarvi approfittiamo per ricordarvi le ultime quattro iniziative GNRAC oramai avviate in modo strutturale:

- 1) i Colloqui Telematici – Ambiente Costiero che si tengono l’ultimo giovedì di ogni mese;
- 2) il premio per la miglior tesi di laurea magistrale e il premio per la miglior tesi di dottorato, entrambi con cadenza annuale;
- 3) il premio MIFORMA-GNRAC che finanzia, con cadenza annuale, brevi missioni formative presso soci GNRAC che fungono da tutor;

4) la scuola estiva sulla modellistica sperimentale e numerica che si tiene nel periodo giugno-luglio, in collaborazione con il laboratorio A-MARE dell'Università di Firenze.

Grazie a tutte le socie e i soci, un nutrito gruppo che in 17 anni ha superato le quattrocento persone e che in tanti differenti modi hanno contribuito e contribuiscono alla vita associativa facendo del nostro GNRAC il soggetto nazionale di riferimento, anche per enti e istituzioni, nell'ambito delle tematiche sull'ambiente costiero.

Il Presidente GNRAC  
*Prof. Ing. Lorenzo Cappiotti*